



Giunta Regionale della Campania

Direzione Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,
valutazioni e autorizzazioni ambientali

U.O.D. 50 – 17 – 05

- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino

pec: uod.501705@pec.regione.campania.it

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale per nuova installazione di trattamento anaerobico (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) da ubicarsi nel Comune di Chianche (AV) – Art. 29 – bis e seguenti del D.Lgs152/2006 e ss.mm.ii. – Codice IPPC 5.3.b.1

Proponente: Comune di Chianche – (AV).

Avviso al pubblico ai sensi dell'art. 29-quater, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Si comunica che il Comune di Chianche (AV) tramite il Legale Rappresentante Sindaco pro-tempore Arch. Carlo Grillo, con note acquisite al prot. reg. n.536391 e 536903 in data 08/11/2023, successivamente integrate con nota acquisita al prot. reg. n. 12809 del 09/01/2024, ha presentato alla UOD "Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Avellino", istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per una nuova installazione (Codice IPPC 5.3.b.1), avente ad oggetto il trattamento anaerobico dei rifiuti della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU), da ubicarsi nel suddetto Comune in Località Chianchetelle, all'interno del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) approvato con delibera di C.C. n. 149 del 29/12/1986. L'area in questione è individuata, dal PRG del Comune di Chianche, come zona territoriale omogenea D2 "piano per gli insediamenti produttivi redatto ai sensi della L. 219/81 e ss.mm.ii."

La richiesta, con allegato progetto, per il rilascio da parte dell'Autorità competente dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata fatta per rappresentare in che modo l'impianto sarà costruito, gestito e condotto, descrivendo tutte le misure messe in atto per il contenimento del rischio associato all'attività da autorizzare, nell'ottica di assicurare la prevenzione e/o il controllo dell'inquinamento.

L'istanza ed il progetto, relativi all'Autorizzazione richiesta, sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, presso gli Uffici della Regione Campania, UOD 50.17.05, Collina Liguorini, Avellino (pec: uod.501705@pec.regione.campania.it) dove è possibile prendere visione degli atti ed a cui trasmettere eventuali osservazioni. **La scrivente UOD ha provveduto a pubblicare gli elaborati tecnici ed amministrativi previsti dal D.D. n. 925 del 06/12/2016 e dal comma 1 dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., strettamente necessari ai fini della**

valutazione dell'AIA in esame, sul sito della Regione Campania Stap Ecologia – Sezione Avellino- AIA- Avviso al pubblico, al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Si fa presente, altresì, che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione tecnica di riferimento presentata a questo ufficio (progetto esecutivo) dal cloud Google Drive, su cui accedere tramite il seguente link di riferimento:

https://drive.google.com/drive/folders/1N6LN0HfmbPYHH6JLFLh5nJyxBDxcJCcF?usp=drive_link

Possono, pertanto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio, essere presentate eventuali osservazioni scritte sulla domanda di autorizzazione in esame.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Malanga Gerardo, stanza n.140 –IV piano Collina Liguorini – Avellino tel. uff. n.0825-765611- pec: gerardo.malanga@regione.campania.it .

CENNI DI CARATTERE GENERALE SULL'IMPIANTO

Il progetto de quo prevede la realizzazione di una installazione adibita al trattamento di un flusso di rifiuti organici da raccolta differenziata pari a 45.000 t/anno (35.000 t/anno di FORSU e 10.000 t/anno di rifiuti provenienti da sfalci e potature). Nello specifico la sezione di impianto a tecnologia anaerobica sarà in grado di trattare rifiuti la Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani, per un quantitativo annuo pari a 35.000 tonnellate con conseguente produzione di biogas. Quest'ultimo sarà quindi avviato ad un impianto di raffinazione per la produzione di biometano, da immettere nella rete di trasporto e distribuzione del gas naturale.

Il digestato in uscita dalla sezione anaerobica sarà invece separato per ottenere una frazione solida che sarà avviata a trattamento biologico aerobico per la produzione di compost di qualità.

Con D.D. n. 267 del 19/11/2021 lo STAFF 50.17.92- Valutazioni Ambientali di Napoli ha escluso, con prescrizioni, il medesimo progetto dalla procedura di Verifica di Impatto Ambientale (VIA).

Con la presente istanza il Comune di Chianche, in qualità di soggetto proponente, chiede di essere autorizzato alla costruzione ed all'esercizio dell'installazione de qua, ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Funzionario RDP
Dott. Gerardo Malanga



Documento
firmato da:
Gerardo Malanga
24.01.2024
07:14:13 UTC

Il Direttore Generale
Dott. Antonello Barretta